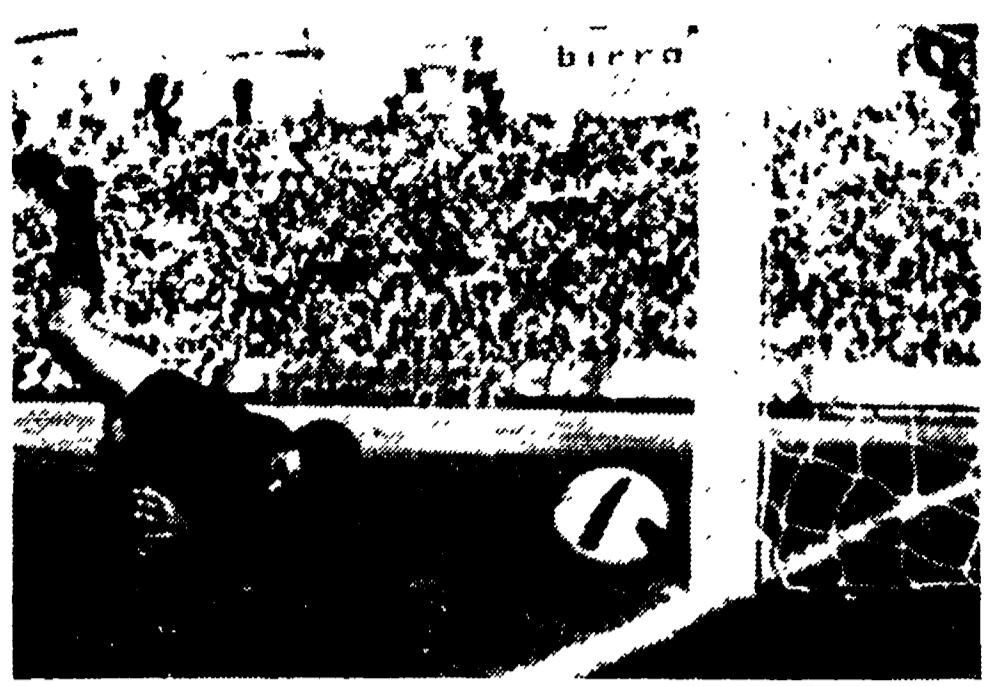


## Inter già grande



L'Inter è apparsa già in forma a Foggia pur non essendo stata impegnata a fondo data la modestia degli avversari. Il duo MOSCHIO-NI va a farfalle sul quarto goal dell'Inter (e terzo di Mazzola).

## Juventus più forte



Tra le inseguitori dell'Inter si è posta in evidenza soprattutto la Juve che ha vinto nel campo riuscito sempre ostico di Bergamo. Nella foto: il goal di CINESINHO.

A suon di goal (24) ma anche di botte e di scorrettezze

# Un inizio poco promettente

Due giocatori all'ospedale, due espulsioni, quattro rigori, 23 ammonizioni: il bilancio della prima giornata è abbastanza allarmante.

## Pure gli arbitri in «rodaggio»?

«A suon di goal» titola qualche giornale il bilancio della prima giornata del campionato di serie A offrendone una interpretazione chiaramente positiva ed ottimistica. Una interpretazione però che non ci sentiamo di condividere: innanzitutto perché il numero dei goal non è stato in fondo strepitoso (24 in tutto, dei quali dieci in due sole partite cioè Fiorentina-Lazio e Inter-Foggia) e poi perché ci sembra che un altro fattore abbia caratterizzato la prima giornata di campionato in modo assai più netto.

Intendiamo riferirci agli incidenti, alle botte, alle scorrettezze il cui bilancio complessivo è il seguente: due giocatori all'ospedale (Dionigi della Fiorentina e Bonfanti del Lecco, ambedue per frattura del setto nasale), un tentativo di invasione di campo, molti altri giocatori infortunati, due espulsi (Cerri dei Cagliari e Malatrasi del Lecco) quattro rigori, 23 ammonizioni.

Si tratta come è evidente di sintomi allarmanti specifici di vista del futuro: se infatti il bilancio è tale alla prima giornata cosa succederà più avanti, quando il campionato entrerà nel vivo delle battaglie per lo scudetto e per la retrocessione, quest'ultima prevedibilmente assai «calda» per l'aumento del numero delle squadre da mandare in serie B?

Sarà opportuno che il sette re arbitrale studi il problema attentamente magari ripetendo e chiarendo le istruzioni già date ai suoi dipendenti: perché vi bene tollerare il gioco maschio, ma le scorrettezze sono un'altra cosa, una cosa ben diversa da punire senza esitazioni e senza ritardo. Identico atteggiamento deciso naturalmente si attende anche dalla commissione giudicante della Lega: perché la severità immediata può contribuire a prevenire altri incidenti nel futuro, rendendo più facile il lavoro degli arbitri molti dei quali sono giovani. Uno solo in verità è stato l'arbitro che ha debuttato nella prima giornata (Picasso che ha diretto Lecco-Cagliari) ma fatta eccezione per i collaudati De Marchi, Bernardini, Di Tonna, Francesco gli altri seppure non erano al debutto pure erano poco esperti della serie A (intendiamo riferirci a Gussani, Pieroni, Motta e Bigi nella quale avevano fatto rare apparizioni fino ad ora. Anche gli arbitri dunque sono in roggio).

Tra i risultati più sconcertanti è poi il 5 a 1 di Firenze specie se si considera che il primo tempo si era concluso a pari pari: sei goal in 45' rappresentano infatti una specie di record. Insospiegabile poi il crollo della Lazio nella ripresa: evidentemente si è trattato di un cedimento soprattutto nervoso. Altrettanto evidentemente non sempre è vantaggioso avere una squadra imbottita di «ex», trattandosi di giocatori che «sentono» la parola in modo particolare.

Concludiamo con le ultime tre partite che hanno registrato le fatidiche vittorie casalinghe della Roma e del Torino e l'esplosione del Cagliari a Lecco: tre risultati abbastanza scontati anche se onestamente bisogna aggiungere che la Spal (ospite del Torino) e la squadra sarda sono comportate assai meglio del previsto.

In conclusione dunque una giornata non molto promettente anche sul piano della classifica: perché l'Inter ha dimostrato che può uccidere prematuramente l'interesse del torneo, anche per la... complicità delle rivale, e perché il livello del gioco è stato assai poco soddisfacente un po' su tutti i campi.

Speriamo naturalmente che le cose vadano meglio a «rodaggio» concluso. Ma oggi come oggi ci sembra di dover dire che le premesse non sono affatto confortanti.

**Roberto Frosi**

### Il dibattito alla T.V.

## FABBRI HA PIÙ AMICI DEL PRESIDENTE PASQUALE



Proprio mentre a Milano si costituiva ufficialmente una associazione di amici dell'ex C.U. Edmondo Fabbri (con lo scopo di provare l'innocenza dell'allenatore, anche attraverso l'opera di un gruppo di... investigatori), una associazione che sembra abbia già raccolto parecchie adesioni: la TV ha mandato in onda sul programma nazionale un dibattito freddolosamente impostato da Pasquale per ribadire la sua tesi che non c'è crisi nel mondo del calcio.

Al dibattito hanno partecipato i giornalisti Ghirelli, Bardelli, Oppio, Boschi e Barrendson (quest'ultimo in veste di moderatore) che nelle intenzioni di Pasquale probabilmente avrebbero dovuto valutare la sua tesi: ma non è stato così.

Pasquale è rimasto solo a sostenere che non c'è crisi nel calcio (la crisi a suo dire riguarderebbe solo la nazionale) e che la Federazione è efficientissima avendo varato certe riforme (come la riduzione del campionato di serie A e come la trasformazione dei club in società per azioni) già prima del fallimento in Inghilterra (forse era già stato previsto?).

La maggioranza dei giornalisti invece ha polemizzato decisamente con Pasquale,

sottolineando il caos che regna nel calcio italiano in tutte le sue strutture, denunciando l'immobilità dei dirigenti e la mancanza di vera democrazia all'interno della Federazione (particolarmenente Bardelli e Ghirelli si sono distinti in questo senso).

Cosicché alla fine il moderatore Barrendson ha dovuto concludere malinconicamente che la crisi c'è, smontando clamorosamente Pasquale e sventando il suo tentativo di placare le polemiche e l'indignazione dei tifosi attraverso il dibattito televisivo: come dire che oggi ha più amici Fabbri che Pasquale.

E del resto è logico che sia così: perché Fabbri è stato letteralmente «crociifisso» (c'è mancato solo il lincaggio!) di modo che si è compreso come sia stato chiamato a fare da capro espiatorio anche per le colpe non sue. Mentre Pasquale ha tirato troppo la corda: credendo di fare la zappa sui piedi.

r. f.

NELLA FOTO IN ALTO: un momento del dibattito di ieri sera in T.V.

### Domenica gala per il galoppo

## Lavori intensi a Merano per il Gr. Pr. «Lotteria»

MERANO. 19 Lavoro intenso oggi a Maià. Tutte le piste sono state aperte per i cavalli che vogliono cominciare l'allenamento in vista dell'ormai prossimo Gr. Me. rano, in programma domenica. La preparazione dei 23 iscritti infatti è ormai alle ultime battute. Tutti i probabili partenti a Merano sono da tempo a Maià, fatta eccezione per il pedesco Appel che giungerà mercoledì prossimo. Appel tuttavia non ha ancora trovato la sua posta, la necessità di un certo ambientamento non ha bisogno di prepararsi. Il 4 settembre scorso ha infatti vinto con una certa autorità il Gran Steeple di Baden-Baden, la più importante prova ostacolistica di tutto il centro Europa. I francesi e gli indigeni sono tutti in splendide condizioni e non hanno più bisogno di particolari lavori.

Speriamo naturalmente che questa mattina non si sono visti. Avevano galoppati sugli ostacoli dello steeple ieri sera al termine delle corse compiendo lo stesso percorso fatto oggi da Cogné. Sui 2400 metri in pista è andato anche Agabò accompagnato da Fleur du Midi. Non si sono visti naturalmente i cavalli che ieri avevano corso nel premio «Val Pusteria». Le francesi Via Mala aveva

compiuto un utile galoppo di allenamento forzando solo nel tratto fra il doppio travone e il muro mostrando una capacità di fatiche notevole. Sevela fornì del tutto adatto agli ostacoli altri dello steeple, era caduto all'ottavo quando però era ancora tutto in mano al suo fantino.

Conte Biancamano ieri ha vinto con la bella sicurezza avendo portato sulla diagonale superiore il talus, il muro, il sivone vivo e il siepone mediano. La francese Quina montata da Drieu, il fantino che in corsa porterà Sevela, ha salutato alcune siepi, mentre il muro mostrando una grande in certezza su questo XXVII Gran Premio Merano dato l'equilibrio dei molti cavalli che saranno sicuramente ai nastri. Non è possibile sottovalutare le francesi, ma sul loro piano dovrebbe essere anche Taguera. Cogné è cavallo estremamente regolare e capace di un'ottima corsa: Telesio, se il terreno dovesse essere pesante o allentato, potrebbe avere delle eccellenti possibilità.

## Violenze a Firenze



Scorrerie a violenze hanno caratterizzato la partita fra Fiorentina e Lazio, giocata con troppa animosità, forse a causa del match «ex». Nella foto: l'ex viola CASTELLETTI insegue Hamrin che segna il primo goal.

# Un inizio poco promettente

### Il dibattito alla T.V.

## FABBRI HA PIÙ AMICI DEL PRESIDENTE PASQUALE



Proprio mentre a Milano si costituiva ufficialmente una associazione di amici dell'ex C.U. Edmondo Fabbri (con lo scopo di provare l'innocenza dell'allenatore, anche attraverso l'opera di un gruppo di... investigatori), una associazione che sembra abbia già raccolto parecchie adesioni: la TV ha mandato in onda sul programma nazionale un dibattito freddolosamente impostato da Pasquale per ribadire la sua tesi che non c'è crisi nel mondo del calcio.

Al dibattito hanno partecipato i giornalisti Ghirelli, Bardelli, Oppio, Boschi e Barrendson (quest'ultimo in veste di moderatore) che nelle intenzioni di Pasquale probabilmente avrebbero dovuto valutare la sua tesi: ma non è stato così.

Pasquale è rimasto solo a sostenere che non c'è crisi nel calcio (la crisi a suo dire riguarderebbe solo la nazionale) e che la Federazione è efficientissima avendo varato certe riforme (come la riduzione del campionato di serie A e come la trasformazione dei club in società per azioni) già prima del fallimento in Inghilterra (forse era già stato previsto?).

La maggioranza dei giornalisti invece ha polemizzato decisamente con Pasquale,

### Iniziano a Dortmund i mondiali di ginnastica

## L'Italia punta alla medaglia di bronzo

### Duello URSS-Giappone per la supremazia assoluta

#### Nostro servizio

DORTMUND, 19. Cinquanta squadre (25 maschili e 25 femminili) saranno in gara nella sedicesima edizione dei campionati del mondo di ginnastica che saranno inaugurati ufficialmente domani alla Westphalenhalle di Dortmund.

Le gare vere e proprie prenderanno il via soltanto mercoledì: le squadre maschili saranno state divise in cinque gruppi (quella italiana fa parte del gruppo B con Germania Est, Corea del Sud, Canada, Bulgaria, Danimarca e Portogallo), mentre quelle femminili sono state divise in sette gruppi (quella italiana fa parte del gruppo B con Romania, Nuova Zelanda e Cecoslovacchia).

Secondo gli esperti i giapponesi dovrebbero riuscire a Dortmund a mantenere la supremazia in campo ginnico conquistata alle olimpiadi di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre. Dovrebbero essere gli atleti sovietici gli avversari più pericolosi per i giapponesi che saranno guidati dal grande Yukio Endo.

In campo femminile dovrebbero essere la ventiquattrenne cecoslovacca Caslavská la più nota della RDT sembra intenzionata a collocarsi fra le migliori quattro partecipanti. A Mosca otto anni fa a Praga nel 1962 i ginnasti di questo paese non si fecero partecipare, ma notare che ora a Dortmund essi presentano un biplano da visita ricco di nomi noti. Basti citare Siegfried Fuelle, Erwin Koppe, Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio. Quanto al titolo a squadre si ritiene che saranno le sovietiche a far centro per la quarta volta consecutiva.

Hartmut Scherzer

### I pugili azzurri vittoriosi sugli USA

NAPOLI, 19. La nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto la nazionale degli USA per sette vittorie a tre. La squadra italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.

Nella gara femminile di boxe sarà protagonista Ute Stoeck (27 anni). La Stoeck partecipa al torneo mondiale per la terza volta.

Subito dopo i campionati femminili della RDT si tratterà a fine giugno nella città di Karl Marx Stadt, il segretario generale della Lega tedesca di ginnastica dichiara che sarà base dei risultati i punti che la rappresentativa femminile che scenderà sul tappeto a Dortmund risulterà appena effetti pratici di molto superiore a quella messa in campo a Tokio, alla Olimpiade.

Nella gara maschile la nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto gli USA per sette vittorie a tre. La nazionale italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.

La nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto la nazionale degli USA per sette vittorie a tre. La nazionale italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.

La nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto la nazionale degli USA per sette vittorie a tre. La nazionale italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.

La nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto la nazionale degli USA per sette vittorie a tre. La nazionale italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.

La nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto la nazionale degli USA per sette vittorie a tre. La nazionale italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.

La nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto la nazionale degli USA per sette vittorie a tre. La nazionale italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.

La nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto la nazionale degli USA per sette vittorie a tre. La nazionale italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.

La nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto la nazionale degli USA per sette vittorie a tre. La nazionale italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.

La nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto la nazionale degli USA per sette vittorie a tre. La nazionale italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.

La nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto la nazionale degli USA per sette vittorie a tre. La nazionale italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.

La nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto la nazionale degli USA per sette vittorie a tre. La nazionale italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.

La nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto la nazionale degli USA per sette vittorie a tre. La nazionale italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.

La nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto la nazionale degli USA per sette vittorie a tre. La nazionale italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.

La nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto la nazionale degli USA per sette vittorie a tre. La nazionale italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.

La nazionale italiana dilettanti di boxe ha battuto la nazionale degli USA per sette vittorie a tre. La nazionale italiana si è ben comportata ed è andata oltre le previsioni. Ottimo le prove di Peter Weber e Klaus Koeste medaglia di bronzo ai giochi olimpici di Tokio, dove vinsero, tra gli altri, anche il titolo olimpico a squadre.